

## PIANO TRIENNALE DELLA DIDATTICA 2011 – 2013

---

(ai sensi dei DD.MM. 23.12.2010, n. 50 e 4.8.2011, n. 345)

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia intende seguire linee di indirizzo che portino ad un livello di preparazione e di soddisfazione maggiori degli studenti, con conseguimento di competenze tali da consentire uno sbocco occupazionale coerente con il percorso formativo intrapreso, viste le esigenze degli stakeholders e la necessità di integrarsi a livello europeo e internazionale. L'Ateneo sente inoltre la necessità di dare impulso a percorsi formativi in alto apprendistato e di favorire processi di internazionalizzazione. L'attrattività dell'Ateneo diventa parola chiave su cui far leva per raggiungere quanto gli OOAA si prefiggono.

**A. CORSI DI STUDIO DA ISTITUIRE E ATTIVARE NEL RISPETTO DEI REQUISITI MINIMI ESSENZIALI IN TERMINI DI RISORSE STRUTTURALI E UMANE, NONCHÉ QUELLI DA SOPPRIMERE**

L'Ateneo coordina l'architettura del Piano strategico della didattica con quanto previsto all'interno delle dimensioni analizzate dal MIUR.

Il MIUR prende in considerazione interventi di **razionalizzazione** e **qualificazione** dell'offerta formativa - anche al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Razionalizzazione: insieme degli interventi mirati a ottimizzare e bilanciare il rapporto tra il numero dei corsi e il numero degli studenti - in relazione alle risorse disponibili e al bacino d'utenza.

Qualificazione: insieme degli interventi mirati a promuovere la qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con le potenzialità di ricerca, la tradizione scientifica dell'Ateneo e il relativo inserimento nella comunità scientifica internazionale, in modo da:

- rafforzare i corsi di studio caratterizzati da più ampi margini di risorse di docenti di ruolo rispetto a quelle essenziali indicate quali "requisiti necessari" e in coerenza con i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti dei corsi stessi;
- incrementare il grado di attrattività dei corsi di laurea magistrale nei confronti dei migliori laureati in altri Atenei.

Necessità che i contenuti delle attività formative da erogare siano definiti dalle competenti strutture didattiche in modo:

- coordinato, al fine di evitare ridondanze o carenze nello svolgimento dei programmi dei corsi di studio;
- coerente con gli obiettivi formativi dichiarati nel RAD;
- congruo, ove opportuno, con profili culturali e professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Indicatori ministeriali

a.1: numero medio di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di laurea e di laurea magistrale attivati.

a.2: proporzione di studenti immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito la laurea in un'altra università in un numero di anni non superiore alla durata normale del relativo corso, aumentata di un anno.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI SPECIFICI	ORGANI POLITICAMENTE RESPONSABILI	ATTORI COINVOLTI	RISORSE NECESSARIE
<p><b>Migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso una maggiore coerenza dei percorsi formativi con i fabbisogni professionali espressi dal mondo del lavoro</b></p>	<p><b>n. 1</b> Revisione dell'offerta formativa al fine di completare la didattica in sintonia con le esigenze degli stakeholder</p>	<p>indagine e monitoraggio periodico dei fabbisogni professionali e di competenze e abilità trasversali, nonché delle tendenze del mercato del lavoro nel territorio di riferimento, con riguardo sia ai profili formativi dei corsi di laurea e di laurea magistrale, sia ai percorsi formativi post-laurea* (P);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p>Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione;  Direzione Servizi agli Studenti;  Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio.</p>	<p>Gruppo di lavoro con il delegato alla didattica</p>
		<p>implementazione e sviluppo della consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni* (P);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)</p>	<p>Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione;  Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio.</p>	<p>Commissione per la qualità</p>
		<p>attenzione alla</p>	<p>Senato Accademico</p>	<p>Facoltà (Dipartimenti) e</p>	

		differenziazione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali tra corsi di primo e di secondo livello (P);	(Consiglio di Amministrazione)	referenti didattici dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	
		attenzione ai diversi segmenti della formazione iniziale degli insegnanti (laurea magistrale per l'insegnamento nella scuola primaria, lauree magistrali per l'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, tirocini formativi attivi, corsi per le attività di sostegno) e al collegamento con il tessuto scolastico del territorio (P);	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)	Facoltà (Dipartimenti);  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	
		completamento dell'offerta formativa delle scuole di specializzazione di area sanitaria, pianificazione quinquennale del manifesto degli studi, conoscenza e comprensione da parte dei referenti delle scuole di specializzazione della normativa nazionale e locale in materia di offerta formativa (P);	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  (Scuola di Medicina)	Facoltà (Dipartimenti) di Medicina e Chirurgia e di Farmacia e referenti delle scuole di specializzazione;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	

		definizione della programmazione nazionale e locale degli accessi ai corsi di studio in coerenza con le norme vigenti in materia, tenendo conto da un lato della offerta potenziale dei singoli corsi di studio, dall'altro dei fabbisogni professionali del territorio di riferimento (P);	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)	Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	
<b>Migliorare l'attrattività dell'ateneo verso gli studenti e il tessuto socio-economico del territorio.</b>	<b>n. 2</b> Offrire una formazione di qualità e sempre maggiori servizi agli studenti aumentando di conseguenza l'attrattività dell'Ateneo, in particolare quella dei corsi di laurea magistrali nei confronti dei laureati provenienti da altri Atenei.	attenzione alla differenziazione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali tra corsi di primo e di secondo livello (P);	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)	Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	
		attenzione a favorire l'ingresso di laureati provenienti da altri atenei e regolari negli studi nella determinazione dei requisiti curriculari e delle modalità di verifica della personale preparazione iniziale per l'accesso alle lauree magistrali biennali (P);	Facoltà (Dipartimenti);  referenti didattici dei corsi di studio.	Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	(Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento)
	attenzione ai requisiti di trasparenza (P);	Nucleo di Valutazione	Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei	Banche-dati di Ateneo	

<b>Favorire la regolarità negli studi, riducendo il tasso di abbandoni e il tasso di fuori corso, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici;</b>				corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	
		attenzione alla verifica della preparazione iniziale degli studenti per l'accesso ai corsi di studio di primo e di secondo livello* (P);	Facoltà (Dipartimenti);  referenti didattici dei corsi di studio.	Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	
<b>Favorire la conoscenza dell'offerta formativa all'esterno e da parte del territorio e favorire una visione unitaria e istituzionale dell'offerta formativa, in linea con le direttive europee e nazionali, incentivando l'adozione di una pianificazione di ateneo anziché di singole strutture</b>	<b>n. 3</b> Rafforzare le collaborazioni internazionali (per arrivare anche al riconoscimento di doppi titoli e ad accreditamenti internazionali)  <b>n.4</b> Incentivare le capacità di studenti, ricercatori e docenti ad essere più presenti negli scenari internazionali e proporre un numero maggiore di corsi in	attenzione al Quadro Italiano dei Titoli e alla descrizione degli obiettivi formativi dei corsi di studio e dei singoli insegnamenti in termini di risultati di apprendimento secondo i descrittori europei (P-G);	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)	Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	
		approvazione e aggiornamento dei regolamenti didattici dei corsi di studio (G).	Facoltà (Dipartimenti);  referenti didattici dei corsi di studio.	Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.  Centro Linguistico di	

	lingua inglese.			Ateneo	
		affidamento di compiti didattici a personale docente esterno limitatamente alle attività affini e integrative, ove possibile (P);	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)	Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;  Risorse umane.	Budget destinato ad hoc per supplenze e incarichi didattici
		indagine e monitoraggio periodico dei fabbisogni professionali e di competenze e abilità trasversali, nonché delle tendenze del mercato del lavoro nel territorio di riferimento, con riguardo sia ai profili formativi dei corsi di laurea e di laurea magistrale, sia ai percorsi formativi post-laurea (P);	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)	Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione;  Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio.	Gruppo di lavoro con il delegato alla didattica
		attenzione alla differenziazione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali tra corsi di primo e di secondo livello (P);	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)	Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	Gruppo di lavoro con il delegato alla didattica
		attenzione ai diversi segmenti della formazione iniziale degli insegnanti (laurea magistrale per	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)	Facoltà (Dipartimenti);  Direzione Pianificazione, Valutazione e	Gruppo di lavoro con il delegato alla didattica

	<p>l'insegnamento nella scuola primaria, lauree magistrali per l'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, tirocini formativi attivi, corsi per le attività di sostegno) e al collegamento con il tessuto scolastico del territorio (P);</p>		<p>Formazione.</p>	
	<p>completamento dell'offerta formativa delle scuole di specializzazione di area sanitaria, pianificazione quinquennale del manifesto degli studi, conoscenza e comprensione da parte dei referenti delle scuole di specializzazione della normativa nazionale e locale in materia di offerta formativa (P);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p>Facoltà (Scuola) di Medicina e Chirurgia e di Farmacia e referenti delle scuole di specializzazione;</p> <p>Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.</p>	<p>Gruppo di lavoro con il delegato alla didattica</p>
	<p>definizione della programmazione nazionale e locale degli accessi ai corsi di studio in coerenza con le norme vigenti in materia, tenendo conto da un lato della offerta potenziale dei singoli corsi di studio, dall'altro dei fabbisogni professionali del territorio di riferimento (P);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p>Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;</p> <p>Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.</p>	<p>Gruppo di lavoro con il delegato alla didattica</p>

	<p>nella determinazione dei requisiti curriculari e delle modalità di verifica della personale preparazione iniziale per l'accesso alle lauree magistrali biennali, attenzione a favorire l'ingresso di laureati provenienti da altri atenei e regolari negli studi (P);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p>Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;</p> <p>Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.</p>	<p>Gruppo di lavoro con il delegato alla didattica</p>
	<p>attenzione al Quadro Italiano dei Titoli e alla descrizione degli obiettivi formativi dei corsi di studio e dei singoli insegnamenti in termini di risultati di apprendimento secondo i descrittori europei (P-G);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p>Facoltà (Dipartimenti) e referenti didattici dei corsi di studio;</p> <p>Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.</p>	<p>Gruppo di lavoro con il delegato alla didattica</p>
	<p>aggiornamento del Regolamento Didattico di Ateneo (P-G);</p>	<p>Senato Accademico</p>	<p>Facoltà (Dipartimenti);</p> <p>Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.</p>	<p>Gruppo di lavoro con il delegato alla didattica</p>

\* *Obiettivo-leve per il raggiungimento degli altri*

N.B.:

(P): obiettivo politico; (G): obiettivo gestionale.

Tra parentesi sono indicate le strutture corrispondenti ai sensi del nuovo Statuto di Ateneo.

## ***B. PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA RICERCA SCIENTIFICA***

Si ritiene in ogni caso assolutamente prioritario per lo sviluppo della ricerca scientifica in questa fase il potenziamento della formazione per la ricerca e in particolare del dottorato di ricerca.

Al riguardo, è necessario che gli Atenei adottino interventi che favoriscano:

- la riduzione dei corsi di dottorato, e delle eventuali articolazioni in curricula, con basso numero di iscritti e l'incremento del numero di borse di studio attribuite a ciascun corso;
- l'incremento di corsi di dottorato di ricerca in ambiti scientifici di interesse del sistema produttivo, mantenendo il collegamento con le imprese anche attraverso l'istituzione di specifiche borse di studio.

### Indicatori ministeriali

b.1: proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca.

b.2: tasso di attrattività del corso di dottorato (rapporto tra numero di ammessi al dottorato e numero di partecipanti per l'ammissione nell'a.a. t).

b.1 –bis: proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI SPECIFICI	ORGANI POLITICAMENTE RESPONSABILI	ATTORI COINVOLTI	RISORSE NECESSARIE
<p><i>Linea strategica di interconnessione trasversale tra didattica e ricerca</i></p>	<p><b>Obiettivo strategico n. 9</b></p> <p><b>Attuare interventi e iniziative per avvicinare i dottorandi al sistema impresa. Aumento dell'impegno per il terzo livello della formazione universitaria, miglioramento della qualità del dottorato di ricerca e sviluppo del raccordo delle Scuole di dottorato con il mondo produttivo.</b></p>	<p>Accurata definizione dei progetti formativi e scientifici alla base delle Scuole di dottorato attivate* (P);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p>Dipartimenti e referenti delle Scuole di dottorato.</p> <p>Direzione Servizi agli Studenti;</p> <p>Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione;</p> <p>Direzione Ricerca e Relazioni internazionali.</p>	<p>Nuovo regolamento?</p>

		Definizione, soprattutto nel periodo iniziale del percorso di dottorato, delle attività formative di approfondimento scientifico e di formazione alla ricerca, anche con riguardo alle competenze linguistiche, informatiche e statistiche (P).	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)	Dipartimenti e referenti delle Scuole di dottorato.	
--	--	---	--	---	--

\* *Obiettivo-leve per il raggiungimento degli altri*

N.B.:

(P): obiettivo politico; (G): obiettivo gestionale.

Tra parentesi sono indicate le strutture corrispondenti ai sensi del nuovo Statuto di Ateneo.

***C. AZIONI PER IL SOSTEGNO ED IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI***

Anche per tali finalità, vanno potenziati i servizi di orientamento agli studenti e attuate iniziative specifiche per sostenere e favorire:

- la formazione integrativa degli studenti, in particolare mediante l'istituzione di corsi di recupero dei "debiti" iniziali;
- l'incremento, la formazione e la selezione dei tutor;
- i rapporti con il mondo del lavoro, in particolare attraverso le esperienze di stage sia durante il percorso di studi che dopo la laurea e la formazione permanente e/o riqualificazione di iscritti anche se già in possesso di titolo di studio universitario;

- la progressiva “dematerializzazione delle procedure” relative ai servizi per gli studenti, mediante la digitalizzazione della documentazione relativa.

L’opportuna integrazione degli interventi sopraindicati è finalizzata, fra l’altro, al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- la riduzione dei tassi d’abbandono e del numero degli studenti che non concludono il percorso formativo nei termini, senza compromettere la serietà nella valutazione del profitto degli studenti;
- l’inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in minore tempo e in coerenza con le competenze acquisite.

### Indicatori ministeriali

c.1: rapporto tra CFU effettivi e CFU teorici (rapporto tra numero di CFU acquisiti dagli studenti nell’anno solare t e numero di CFU previsti per gli studenti nell’anno accademico t).

c.2: proporzione di iscritti che hanno svolto stage formativi esterni all’università di appartenenza durante il corso di studi.

c.2-bis: proporzione di laureati occupati ad un anno dalla laurea sul totale dei laureati dello stesso anno.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI SPECIFICI	ORGANI POLITICAMENTE RESPONSABILI	ATTORI COINVOLTI	RISORSE NECESSARIE
<p><b>Migliorare l'offerta di servizi all'avanguardia, sia quelli online sia quelli di orientamento; rendere più agevole l'inserimento di studenti disabili; rendere gli studenti più partecipi alla vita di ateneo.</b></p>	<p><b>Favorire la regolarità negli studi degli iscritti</b></p>	<p>Attenzione e sviluppo ai criteri e alle modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti* (P-G);</p>	<p>Facoltà (Dipartimenti); referenti didattici dei corsi di studio.</p>	<p>Presidi (Direttori di Dipartimento) e referenti dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione – Direzione Servizi agli Studenti</p>	
		<p>Attenzione e sviluppo di forme di assistenza e tutorato agli studenti, corsi di recupero e servizi aggiuntivi di sostegno all'apprendimento, anche attraverso il coinvolgimento di studenti senior (P-G).</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)</p>	<p>Presidi (Direttori di Dipartimento) e referenti dei corsi di studio;  Direzione Servizi agli Studenti.</p>	<p>commissione paritetica docenti-studenti di Facoltà (Dipartimento)</p>
	<p><b>Favorire la coerenza tra l'offerta formativa e i fabbisogni del mondo del lavoro</b></p>	<p>Indagine sul gradimento dei tirocini/tirocinanti da parte degli studenti e delle imprese, soddisfazione per le conoscenze e competenze dimostrate dai tirocinanti e suggerimenti di azioni di correzione dell'offerta formativa,</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione) su proposta del Nucleo di Valutazione</p>	<p>Presidi (Direttori di Dipartimento) e referenti dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione – Direzione Servizi agli Studenti.</p>	

		coerenza dell'offerta formativa con i fabbisogni formativi delle imprese* (P);			
		Massima diffusione dei tirocini curriculari all'interno dei corsi di studio e attenzione alla definizione e realizzazione dei progetti formativi (P-G).	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)	Presidi (Direttori di Dipartimento) e referenti dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.	Raccordo con il mondo del lavoro

\* *Obiettivo-leva per il raggiungimento degli altri*

N.B.:

(P): obiettivo politico; (G): obiettivo gestionale.

Tra parentesi sono indicate le strutture corrispondenti ai sensi del nuovo Statuto di Ateneo.

## *D. I PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE*

Obiettivo strategico da perseguire in coerenza con gli impegni assunti nella dichiarazione di Bologna e con gli indirizzi della Commissione europea.

Per questo motivo, i programmi degli Atenei dovrebbero mirare a:

- rendere più attrattiva la loro offerta formativa per gli studenti stranieri, in particolare nei corsi di laurea magistrale e di dottorato;
- sostenere la mobilità degli studenti italiani verso Atenei di altri Paesi anche nell'ambito del Programma Erasmus e Erasmus Mundus.

### Indicatori ministeriali

d.1.1: proporzione di iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (in regime di scambio e non).

d.1.2: proporzione di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea magistrale.

d.1.3: proporzione di studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato.

d.2: entità delle risorse acquisite dall'Unione europea e da agenzie ed enti esteri e internazionali.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI SPECIFICI	ORGANI POLITICAMENTE RESPONSABILI	ATTORI COINVOLTI	RISORSE NECESSARIE
<p><i>Linea strategica di interconnessione trasversale tra didattica e ricerca</i></p>	<p><b>Favorire il processo di internazionalizzazione e l'apertura di UNIMORE agli scambi con l'ambiente esterno e internazionale;</b></p>	<p>Sviluppo di corsi di studio e/o insegnamenti erogati in lingua inglese e straniera (P);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)</p>	<p>Presidi (Direttori di Dipartimento) e referenti dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione;  Centro Linguistico di Ateneo.</p>	
		<p>Sviluppo di programmi di mobilità (in regime di scambio e non) nella progettazione dell'offerta formativa* (P);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)</p>	<p>Presidi (Direttori di Dipartimento) e referenti dei corsi di studio;  Direzione Pianificazione, Valutazione e Formazione.</p>	
		<p>Sviluppo di accordi di titolo congiunto e di riconoscimento del doppio titolo relativamente all'offerta formativa attivata (P);</p>	<p>Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)</p>	<p>Presidi (Direttori di Dipartimento) e referenti dei corsi di studio;  Direzione</p>	

				Pianificazione, Valutazione e Formazione – Direzione Legale.	
		Semplificazione delle procedure di ammissione per favorire l'accesso di studenti provenienti da altri atenei e da altri Paesi, incentivando le modalità di ammissione su dossier (per i dottorati di ricerca) e lo svolgimento degli eventuali colloqui anche in modalità di videoconferenza, la traduzione in inglese del bando e della modulistica (P-G).	Senato Accademico (Consiglio di Amministrazione)  Facoltà (Dipartimenti)	Dipartimenti e referenti delle Scuole di dottorato.  Direzione Servizi agli Studenti.	

\* *Obiettivo-leve per il raggiungimento degli altri*

N.B.:

(P): obiettivo politico; (G): obiettivo gestionale.

Tra parentesi sono indicate le strutture corrispondenti ai sensi del nuovo Statuto di Ateneo.